



L'ultimo appello al premier, «chiedici i voti», cade nel vuoto. De Mita furioso con Palazzo Chigi

L'ex «picconatore» tesse la sua tela e in attesa delle consultazioni si riscopre «consigliere» del Cavaliere



L'esultanza dell'opposizione dopo il voto della Camera

M.Brambatti/Ansa

Napoli gioca tutto al Superenalotto

NAPOLI Attenzione puntata sui palazzi della politica romana, anche se per una volta l'attenzione non è strettamente politica. La crisi di governo, infatti, è un evento succulento per chi cerca eventi «significativi»...



I popolari di Bologna: «Rompere col Prc»

BOLOGNA I Popolari bolognesi chiedono al coordinamento provinciale dell'Ulivo di «interrompere immediatamente gli incontri politici-programmatici con Rifondazione Comunista»...



Cossiga: «E ora un governo istituzionale»

Il leader dell'Udr per le larghe intese, oggi incontra D'Alema e Berlusconi

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA E Cossiga ancora una volta è uscito soddisfatto dallo scontro consumatosi nell'aula di Montecitorio. Per ora ha incassato la sconfitta di Prodi, ma è certo di non fermarsi a questo punto.

su un voto di scarto. Ora tutt'Europa ci ride dietro», diceva ieri un assai irritato Gerardo Bianco. E l'Udr, che conosce bene questi umori in casa Ppi, ha buon gioco nel gridare ai quattro venti: «Abbiamo fatto un favore a Marini e D'Alema che si tolgono davanti i due», cioè Prodi e Veltroni.

LA RABBIA DI BIANCO Non si poteva contare su un solo voto di scarto. Tutta l'Europa ci riderà dietro



Il senatore Francesco Cossiga

ni urbi et orbi - «the other man», bensi: «Caro Silvio, come stai?». E giù i suggerimenti per uscire politicamente da questa vicenda: «Devi dimostrare di essere un leader all'altezza. Io propono un governo istituzionale, tu devi starci, non puoi chiedere solo le elezioni».

zioni, ha accolto il suggerimento; e durante la conferenza stampa ha smussato le parole: «Giusto per tenere una porta aperta per Cossiga», commentano in Forza Italia. Ma, dicono altri colleghi di partito, «anche se D'Alema e Marini accettassero l'idea di un governo istituzionale, cosa che non accadrà, sarà il cavaliere a non poterlo fare, perché

dovrebbe mollare Fini, che non accetterà mai di essere emarginato». Insomma, Cossiga si prepara all'udienza da Scalfaro senza smettere di tessere la sua tela.

LE CRITICHE

Il Ppi: «Prodi è stato spericolato»

ROMA L'idea di proporre un governo Prodi bis è venuta a Marini e D'Alema, i quali nel pomeriggio di ieri, dopo la sconfitta del governo, si sono parlati a lungo per cercare di trovare una via d'uscita.

«L'errore principale resta quello di non aver lasciato aperta alcuna porta con l'Udr. I due hanno fatto una vera campagna di denigrazione e invece avrebbero dovuto lasciare le cose a bagnomaria e solo così avrebbero potuto, magari, chiedere che due o tre udierrini uscissero dall'aula al momento del voto».

era certo dell'inutilità del gesto e quindi scherzando ha parlato brevemente con il coordinatore dell'Udr, dando per scontato il suo rifiuto. «Un governo - è stata la conclusione impietosa dei popolari - non può puntare, come hanno fatto Prodi e Veltroni, ad essere comunque minoranza».

Advertisement for l'Unità newspaper subscriptions, including rates for Italy and abroad, and advertising prices.

Advertisement for l'Unità newspaper subscriptions, including a form for adhesion and contact information.

Advertisement for l'Unità newspaper, listing the editorial board and administrative staff.

